

PAS
Partito di Azione per lo Sviluppo
80143-Napoli, Centro direzionale G1
tel 081 - 7879166, fax 081 - 7879005

n. 35, 20.02.97, www.marra.it

50.000 copie al pubblico; inviato ai parlamentari italiani ed europei, 1000 giornalisti, magistrati Napoli, Roma, Salerno, cassazione, corte costituzionale, csm, consiglieri reg., prov. e com. Campania e Lazio.

Il P.A.S. non è un partito di destra né di sinistra né di centro perché la destra erra nel privilegiare l'individuo, la sinistra nel sacrificarlo, ed il centro nel porsi a mezza strada fra due errori. Il P.A.S. è fondato sul diritto di svilupparsi liberamente, come vuole la destra, purché lo sviluppo individuale sia funzionale allo sviluppo della società, come non può che piacere alla sinistra. Ciò coincide con il concetto di intelligenza, che infatti è la capacità di svilupparsi passando attraverso lo sviluppo degli altri. *ALM*

On. Pres. Jean Claude Pasty
p.c. On. Pres. José Maria Gil Robles
On. Pres. Helmut Kohl
On. Pres. Jacques Chirac
On. Min. Michel Barnier

OGGETTO: Cooperazione privilegiata franco / tedesca

Cortese Presidente Pasty, in relazione alla "cooperazione" franco / tedesca, non avendo potuto Lei darmi la parola, ovviamente per mancanza di tempo, durante la riunione del Gruppo UPE del 18.2.97, presente il Ministro Barnier, Le scrivo dunque per rendere noto il mio punto di vista.

Innanzitutto preciso che condivido quanto detto dai colleghi On. Crowley, Daskalaki, Killilea, Podestà e Rosado.

Devo confessarLe che sono rimasto di stucco dinanzi alla serenità con la quale il Min. Barnier ha dato per scontata l'irrelevanza della posizione di tutti gli altri paesi dell'UE rispetto alla ferma intenzione della Francia di istituire un legame privilegiato con la Germania.

D'altra parte la Francia e la Germania sono liberissime di prediligersi così come gli altri paesi dell'UE sono liberissimi di non essere favorevoli né a questa né ad altre relazioni privilegiate e di dimostrarlo con le parole e con i fatti.

Meno condivisibile ancora sarebbe poi se Francia e Germania, oltre ad altri tipi di cooperazione privilegiata, continuassero a cooperare anche nell'opporsi alla riforma istituzionale europea, perché questo equivarrebbe a volere impedire che si rafforzino un regime di garanzie giuridiche che ponga gli altri paesi in condizioni di difendere quei diritti che certe "cooperazioni" fatalmente ledono.

Insomma, poiché Barnier non c'era quando, mesi fa, ne parlammo, potrebbe per cortesia informarlo, ed informare Chirac, affinché informi anche Kohl, che qui in Europa abbiamo un grave problema di geologia istituzionale?

Stiamo infatti costruendo sì degli enormi "pilastrini" giuridici su cui poggiare l'Europa, ma abbiamo dimenticato di costruire una base sulla quale fondarli, salvo, è chiaro, la "base" costituita dalla melme nefitiche del così detto "deficit democratico".

..E pensi, caro Pasty, che ci sono persone così superficiali da credere che un fatto del genere possa favorire i loro paesi, senza capire che la giuridicità è sì una garanzia per chi è meno forte, ma è altrettanto indispensabile anche a chi lo è di più.

La saluto cordialmente.

Alfonso Luigi Marra